



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255
Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE A.S. 2025 – 2026

Delibera n.1 del Collegio Docenti del 27/02/25 (Protocollo di valutazione A.S. 2024-2025)

Delibera n. 7 del Collegio Docenti del 14/05/26 (Aggiornamento)

INTRODUZIONE

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo dell'alunno ed è strettamente connessa con la programmazione. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche.

La valutazione si articola in tre momenti fondamentali:

- il momento iniziale volto a definire il quadro delle capacità, conoscenze, abilità e competenze di partenza, indispensabile per elaborare la progettazione annuale, facendo un'analisi dei bisogni del gruppo sezione/classe e dei singoli alunni (Analisi Diagnostica);
- il momento intermedio che consente di modulare, personalizzare e/o individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento attivando processi finalizzati al recupero e al potenziamento delle abilità. Tale valutazione consente il controllo dell'apprendimento e viene messa in atto durante un'unità didattica, con lo scopo pratico di prendere decisioni sul recupero e/o sul consolidamento degli apprendimenti (Valutazione Formativa);
- il momento finale necessario per la verifica degli apprendimenti degli alunni e della qualità educativa e didattica della scuola (Valutazione Sommativa).

Tali momenti non sono da intendersi in maniera sequenziale ma sono interconnessi.

La valutazione certificativa, pertanto, terrà conto di questi tre momenti, ma sarà anche la combinazione bilanciata di altri strumenti: si valuta oltre alla sfera cognitiva anche la sfera affettiva della persona nella sua interezza (è capace di interessarsi, partecipare, socializzare, organizzarsi, esercitare leadership, applicare, analizzare, produrre, autovalutarsi). Nelle prime settimane dell'anno scolastico la valutazione ha un valore prettamente diagnostico e si avvale dell'osservazione attenta di prove d'ingresso stabilite in équipe che mirano a verificare i prerequisiti e i livelli di partenza della classe in modo da stilare l'analisi dei bisogni ed elaborare i percorsi educativi e didattici da attivare.

- Cosa verificare

Le prove di verifica sono rimesse all'autonomia professionale dei docenti sulla base di quanto stabilito collegialmente e riportato nel PTOF.

Le prove, tenendo conto dell'autonomia degli insegnanti, devono essere volte a verificare quanto previsto dalle indicazioni Nazionali (per il primo ciclo) e dalle Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2020, n.87, n.88, n.89.

Le prove, inoltre, devono tener conto dell'eventuale personalizzazione degli apprendimenti, soprattutto nel caso di alunni con disabilità, con DSA o con BES in generale. In tal caso, la verifica, sarà calibrata sul percorso personalizzato seguito dallo studente.

In riferimento all'anno scolastico 2025/2026, si svolgeranno **due prove comuni di Istituto per classi parallele** sia per la Primaria che per la Secondaria. Le prove hanno per oggetto le conoscenze e le abilità finalizzate al raggiungimento

delle competenze di base previste.

La **somministrazione**, la **valutazione** e la successiva **elaborazione dei risultati** delle prove per classi parallele,

nell'ambito del curriculum verticale (dalla Primaria alla Secondaria di I grado) permettono lo sviluppo e la crescita di molteplici aspetti didattici:

- la definizione dei contenuti essenziali di ogni disciplina;
- la predisposizione di griglie di valutazione comuni per le singole discipline e prove;
- la sperimentazione di modalità collegiali di lavoro;
- la cooperazione al monitoraggio degli esiti al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- la costruzione della cultura della valutazione;
- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto;
- il confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

1. **TIPOLOGIA DELLE PROVE.** Discipline coinvolte: italiano, matematica inglese (primaria); italiano, matematica, inglese e francese (secondaria). Vengono strutturate prove seguendo il modello Invalsi. Le prove di verifica per classi parallele si svolgono in modalità cartacea (condivise su apposito Google Drive) o digitale se prevista. Hanno durata di un'ora ciascuna (1° ciclo), 90 minuti (2° ciclo/ scuola secondaria). **Le prove d'ingresso (solo per la Secondaria)** si svolgono nel mese di settembre, quelle **intermedie (solo primaria)** tra la 3^a/4^a settimana di gennaio. **Quelle finali, per entrambi gli ordini** di scuola, successivamente alla somministrazione delle prove standardizzate nazionali.

2. **INDICAZIONE OPERATIVE GENERALI.**

- I test delle prove sono uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola, per favorire la comparabilità degli esiti.
- La correzione delle prove avviene mediante griglia di valutazione con espressione del livello/giudizio sintetico per la scuola Primaria e con voti numerici per la Scuola secondaria.
- Gli esiti conseguiti nelle prove iniziali, intermedie e finali sono riportati sul registro elettronico come TEST nella singola disciplina e, successivamente, raccolti mediante appositi moduli per l'autovalutazione d'Istituto.
- **Agli alunni con Bisogni Educativi Speciali**, per i quali è stato redatto un PDP, viene somministrata la **stessa prova della classe** (utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure previsti nel piano personalizzato come lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice, tabelle...); la prova viene valutata con la stessa griglia e il voto viene incluso nella raccolta dati della classe.
- **Agli alunni con disabilità** è somministrata una prova differenziata predisposta dal docente di Sostegno e dal docente della disciplina interessata, in considerazione del relativo Piano Educativo Individualizzato, utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure; **la prova viene valutata con apposita griglia e il voto non incluso nella raccolta dati della classe.**
- Agli alunni assenti nei giorni previsti per la somministrazione, le prove vengono somministrate nei giorni successivi, qualora sussistano le condizioni organizzative.
- Per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, per le quali è prevista la somministrazione delle prove nazionali standardizzate, per l'anno scolastico 2025/2026 si terranno conto delle indicazioni fornite dall'Istituto INVALSI relativamente alle misure dispensative/compensative per alunni con BES. In sede di incontro dei vari team di classe, saranno concordate le misure più adeguate ad ogni situazione ai fini di garantire la personalizzazione degli apprendimenti e delle opportunità di sviluppo delle competenze previste.

- **Precisazione generale sulle misure compensative (come da indicazioni invalsi) in riferimento a PEI e PDP.**

Per le alunne e gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della l. n. 104/1992 e della l. n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di un **PDP** (Piano Didattico Personalizzato), **non sono previste misure dispensative**, ma **possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo**, se funzionale allo svolgimento delle prove INVALSI. Per tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali che non sono in possesso di un PDP non sono previsti strumenti compensativi.

Di seguito le indicazioni da seguire per la somministrazione delle prove standardizzate nazionali e di quelle in formato speciale e/o utilizzo supporti.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255
Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Scuola primaria – classe seconda e quinta

	Documento di riferimento	Svolgimento prove	Strumenti compensativi
Disabilità	PEI	Decide la scuola	Sì
		Eventuale dispensa da una o più prove	I docenti di classe possono predisporre specifici adattamenti
DSA	PDP	Sì	Sì
		Eventuale dispensa dalla prova di inglese (per la quinta primaria)	
Altri BES	PDP	Sì	Sì

Scuola secondaria di primo grado – classe terza

	Documento di riferimento	Svolgimento prove	Strumenti compensativi forniti da INVALSI: • Tempo aggiuntivo • Sintetizzatore vocale (text to speech)	Altri strumenti ¹	Requisito di ammissione all'esame
Disabilità	PEI	Decide la scuola	Sì	Il Consiglio di classe predispone autonomamente una prova in base alle esigenze dell'alunno ² . In questo caso non è previsto il rilascio della certificazione da parte dell'INVALSI	Possono non sostenere tutte le prove standardizzate ed essere ammessi comunque all'esame
		Eventuale esonero da una o più prove			
DSA	PDP	Sì	Sì	-	Sì
		Eventuale dispensa dalla prova di inglese			
Altri BES	PDP	Sì	Sì	-	Sì

- Il monitoraggio dei risultati delle prove d'ingresso

Il monitoraggio degli esiti costituirà una delle azioni di osservazione costante e controllo di un fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere o confermare i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Il monitoraggio non coinciderà con la valutazione, se intesa in termini sommativi e certificativi, ma potrebbe essere associato al concetto di valutazione formativa ai fini di un controllo finalizzato al miglioramento.

- Strumenti utilizzati per il monitoraggio:

Griglie di rilevazione quali-quantitative.

La rielaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti sarà successivamente oggetto di eventuale discussione e riflessione collettiva all'interno degli organi collegiali.

ALLEGATO 1 Rubrica di valutazione dei livelli di competenza per l'apprendimento permanente (prevista dall'UDA)



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Nel corso dei due quadrimestri, la valutazione si esplicita attraverso verifiche sommative alla fine di ogni unità di apprendimento.

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre vengono effettuate le valutazioni quadrimestrali, che concorrono alla stesura delle schede di valutazione (febbraio – giugno). Entro il mese di maggio L'Invalsi effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, svolte al computer, per la secondaria e in forma cartacea per la primaria, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento, conseguiti in italiano, matematica e inglese, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, ed è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo alunno. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per l'ascolto e la conoscenza del bambino. Nel primo periodo dell'anno scolastico (settembre-ottobre) viene eseguita l'osservazione diagnostica di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. L'osservazione sistematica prosegue in itinere: per valutare le competenze il docente deve comprendere se e come il bambino è in grado di usare il proprio sapere e le proprie abilità, è capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso, in situazioni diverse. Il compito di realtà consente ai bambini, successivamente, di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa si sta facendo e come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. La documentazione, realizzata attraverso appositi report, permette una visione globale del processo formativo del bambino. Attraverso tale modalità valutativa, compiuta dal singolo docente e/o dal team, si analizzano i vissuti, le situazioni educative e didattiche, le esigenze formative al fine di stimolare e sostenere scelte, azioni, procedure di miglioramento coerenti con i bisogni dei bambini. La valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sui propri pensieri, comportamenti ed emozioni. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di evitare atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interazione con i pari manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria, ai sensi dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale nel Curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione intermedia e finale.

L'acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento è valutata sulla base dei livelli di apprendimento previsti dalla Certificazione delle competenze al termine della classe quinta della scuola primaria: avanzato - intermedio - base - in via di prima acquisizione;

La valutazione del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento avviene mediante l'uso dei seguenti giudizi descrittivi (come formulati dalle Linee Guida ministeriali) correlati ai livelli di apprendimento sopra indicati:

AVANZATO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non

del tutto autonomo.

BASE: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ai sensi della normativa vigente, gli stessi giudizi descrittivi sopra riportati vengono utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni intermedie e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, espressa mediante giudizio descrittivo ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è resa su una nota distinta con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) formulato tenendo conto dell'interesse manifestato dall'alunno e il livello di apprendimento conseguito. Nel corrente anno scolastico, esclusivamente per il primo quadrimestre ci si atterrà a quanto disposto dalla precedente O.M. 172/2020.

Per l'anno scolastico 2025/2026 si applicheranno le nuove disposizioni della legge 1° ottobre 2024, n. 150 disciplinate con l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92. Secondo tali disposizioni, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica.

I giudizi sintetici individuati dall'ordinanza sono: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente; essi saranno espressi tenendo conto di diverse aree quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255
Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Si riporta di seguito la descrizione dei giudizi sintetici:

OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ALLEGATO 2 *Griglie di valutazione educazione Civica scuola primaria*

ALLEGATO 3 *Griglie di valutazione educazione Civica scuola secondaria*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado, ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con valutazioni in decimi sulla base di griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari.

ALLEGATO 4 *Griglie di valutazione disciplinari e interdisciplinari scuola secondaria*

VALUTAZIONE STUDENTI CON BES

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. – tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In pratica, in riferimento all'area dei BES (disabilità e D.S.A.), non cambia nulla rispetto alla precedente normativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria e secondaria di primo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole condivise, adempimento dei doveri scolastici, partecipazione all'attività didattica, rispetto degli altri e di sé, rispetto delle cose e degli ambienti, autonomia e senso di responsabilità, collaborazione con compagni e insegnanti. La valutazione del comportamento degli studenti si esprime con un giudizio sintetico, definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria e dal consiglio di classe nella scuola secondaria di primo grado. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

Per la Scuola secondaria di primo grado, si applicano le nuove disposizioni di legge e la valutazione della condotta degli studenti è espressa in decimi e coloro che ottengono un punteggio inferiore a 6/10 non sono ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 5 OM_2024 e Legge n. 150 del 1/10/2024).

Di seguito si riporta la tabella per l'attribuzione del voto di condotta:



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Per l'attribuzione del giudizio sintetico non devono necessariamente ricorrere tutti gli indicatori

VOTO	CRITERI
10	· Nessuna infrazione al Regolamento d'Istituto · Frequenza assidua · Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche · Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione · Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.
9	· Nessuna infrazione al Regolamento d'Istituto · Frequenza assidua · Partecipazione attiva alle attività scolastiche · Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo · Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.
8	· Nessuna infrazione al Regolamento d'Istituto · Frequenza regolare · Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche · Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato · Diligente adempimento dei doveri scolastici.
7	· Da 1 a 3 note disciplinari o sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni · Frequenza poco regolare · Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche · Comportamento non sempre corretto nei confronti degli altri; atteggiamento non sempre educato · Discontinuo adempimento dei doveri scolastici.
6	· Più di 3 note disciplinari o sospensione dalle lezioni da 4 a 15 giorni · Frequenza irregolare · Partecipazione episodica alle attività scolastiche · Comportamento non corretto nei confronti degli altri; atteggiamento poco educato · Sporadico adempimento dei doveri scolastici.
5	· Numerose note disciplinari o sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni · Frequenza scolastica inferiore ai 3/4 del monte ore annuale · Mancata partecipazione alle attività scolastiche · Comportamento non corretto nei confronti degli altri; atteggiamento non educato · Mancato adempimento degli impegni scolastici



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255
Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN OSPEDALE

L'articolo 1 del D.Lgs. 66/2017 definisce il concetto di **inclusione scolastica**, che riguarda tutti i bambini, gli alunni e gli studenti nei loro differenti bisogni educativi, compresi quelli con accertata impossibilità di frequenza scolastica a causa di gravi patologie.

Il nostro Istituto assicura loro il diritto allo studio e promuove un recupero psicofisico grazie al mantenimento dei rapporti con gli insegnanti e i compagni, si adopera ad inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale di progetto per l'istruzione domiciliare, utilizzabile per realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati, in modo da consentire la frequenza scolastica anche a domicilio e in luoghi di cura.

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, si precisa, sulla base della nota MIUR prot. n. 7737 del 27.01.2010, che *“per gli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura, i periodi di assenza rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122”*.

I risultati della valutazione dell'alunno e le operazioni di scrutinio e/o di esame saranno di competenza dei docenti del Consiglio di classe. Il principale riferimento ministeriale per l'istruzione domiciliare è il Decreto Ministeriale n. 461 del 6 giugno 2019, che ha emanato le *"Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"*

MONTE ORE ANNUALE E LIMITE MASSIMO DI ASSENZE CONSENTITO SECONDARIA 1°

La Circolare Miur n. 20 del 2011 invita le istituzioni scolastiche a calcolare il monte ore annuale per ogni classe, il limite minimo delle ore di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico e a comunicare a studenti e famiglie le deroghe a tale limite previste dal collegio docenti.

TEMPO SCUOLA	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MASSIMO DI ASSENZE
Tempo normale (30 ore settimanali)	990	247,5
Indirizzo musicale (33 ore settimanali)	1089	272,25

E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

Il Collegio Docenti in data 27 Febbraio 2025 con del. N. 3 ha deciso all'unanimità di derogare dal limite sopra citato nei casi di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- grave svantaggio socio-culturale;
- disturbi socio-comportamentali a rischio di dispersione;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255
Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU
Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Come previsto dalla normativa vigente, resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 DL n.62/2017).

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ordinanza ministeriale, come il DM n. 741/2017, prevede la possibilità che il consiglio di classe deliberi la non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Pur in presenza dei sopra riportati requisiti di ammissione (frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione), i Consigli di classe possono deliberare la non ammissione all'anno successivo di un alunno nei casi in cui lo stesso non abbia acquisito del tutto o abbia acquisito parzialmente i livelli di apprendimento previsti in una o più discipline per:

- Mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (Art. 6, comma 2-3 e D.Lgs. n.62).
- Ragionevole consapevolezza che l'alunno possa acquisire adeguati livelli di apprendimento attraverso la ripetizione dell'anno scolastico.
- Aver conseguito una valutazione nel comportamento inferiore a 6/10 (art. 5 OM_2024 e Legge n. 150 del 1/10/2024).

ALLEGATO 5 *Relazione di non ammissione alla classe successiva(secondaria)*

ALLEGATO 6 *Relazione di non ammissione alla classe successiva (scuola primaria)*

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (PREVISTE DALL'UDA)

- **Competenza alfabetica funzionale:** è capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti.
- **Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria:** sviluppa e applica il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- **Competenza digitale:** si interessa e si lascia guidare all'uso di strumenti tecnologici e ne scopre le possibili funzioni.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** organizza il proprio lavoro, scegliendo il materiale necessario e più adatto per un efficace svolgimento delle attività.
- **Competenza multilinguistica:** utilizza diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** interagisce in gruppo rispettando le regole condivise.
- **Competenza imprenditoriale:** è capace di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** comprende e rispetta come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

N.B. i traguardi di competenze inserite sono a titolo esemplificativo, ma possono essere modificati se necessario.

Traguardi di competenza (dalle Indicazioni ministeriali per il curricolo)	LIVELLO COMPETENZA	LIVELLO GLOBALE RAGGIUNTO
1. Partecipa in modo coerente a conversazioni e discussioni di gruppo (nella modalità a distanza), rispettando il turno di parola, formulando messaggi adeguati alla situazione	Av. Int. Bas. Iniz.	
2. Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni principali e lo scopo	Av. Int. Bas. Iniz.	
3. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua e ricerca nei testi le informazioni principali, i dati, le sintetizza e le rielabora in funzione dell'elaborazione scritta e dell'esposizione orale	Av. Int. Bas. Iniz.	
4. E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e linguaggi differenti	Av. Int. Bas. Iniz.	
5. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e confrontandosi con il punto di vista altrui	Av. Int. Bas. Iniz.	

EDUCAZIONE CIVICA							
CLASSI PRIMA,SECONDA, TERZA, QUARTA E QUINTA							
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI SINTETICI					
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Costituzione	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili). Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.	Conosce e applica con consapevolezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé, e degli altri.	Conosce e applica con sicurezza le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica correttamente le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica in maniera generalmente corretta le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica in modo parziale le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.	Conosce e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.
Sviluppo economico e sostenibile	Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio le trasformazioni ambientali e urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e	Conosce e applica in modo autonomo e consapevole comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.	Conosce e applica in modo autonomo e con sicurezza comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente e, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.	Conosce e applica in modo autonomo e adeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.	Conosce e applica in modo generalmente corretto comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.	Conosce e applica con qualche incertezza comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.	Conosce e applica in maniera non adeguata comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali e alla tutela dei beni pubblici.

	sul decoro urbano. Analizzare attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.						
Cittadinanza digitale	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	Conosce e utilizza in modo autonomo e consapevole i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.	Conosce e utilizza in modo autonomo e con sicurezza i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.	Conosce e utilizza in modo autonomo e adeguato i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.	Conosce e utilizza in modo generalmente corretto i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.	Conosce e utilizza in modo parziale i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.	Conosce e utilizza in modo non adeguato i principali strumenti digitali come giochi didattici e produzione di testi multimediali.

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA -

<i>MACRO AREE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
COSTITUZIONE	Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline e saperli riferire. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità, assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che le/gli vengono affidate.	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che le/gli vengono affidate	7

		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che le/gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
--	--	---	----------

		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10

	comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8

		L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni..	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

<i>MACRO AREE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>VOTO</i>
CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezionare le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza integrità altrui.	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI**1. - VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE - VERIFICA ORALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COMPETENZA ESPRESSIVA E PADRONANZA ESPOSITIVA	Esposizione personale e fluente, lessico specifico	10
	Esposizione corretta, appropriata, lessico specifico	9
	Esposizione scorrevole, lessico pertinente	8
	Esposizione chiara, lessico adeguato	7
	Esposizione sufficiente, lessico essenziale	6
	Esposizione incerta	5
	Esposizione fortemente imprecisa e lacunosa	4
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	10
	Esaurienti e corrette	9
	Soddisfacenti	8
	Buone	7
	Pertinenti ma sintetiche	6
	Frammentarie	5
	Non adeguate	4
COMPETENZA ARGOMENTATIVE E CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI	Argomentazioni personali, motivate e raccordi originali	10
	Argomentazioni corrette e raccordi significativi	9
	Argomentazioni valide e collegamenti sicuri	8
	Argomentazioni corrette e collegamenti pertinenti	7
	Argomentazioni semplici e collegamenti adeguati	6
	Argomentazioni modeste e collegamenti guidati	5
	Argomentazioni non adeguate e collegamenti approssimativi	4

2. - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

- ITALIANO -

A. Produzione della lingua scritta: testo narrativo / descrittivo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUN T
RICCHEZZA DEI CONTENUTI	Trattazione ricca, originale e personale	10
	Trattazione ricca	9
	Trattazione pertinente	8
	Trattazione adeguata	7
	Trattazione essenziale	6
	Trattazione modesta	5
	Trattazione scarsa	4
ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLE CARATTERISTICHE E DI GENERE	Trattazione pienamente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	10
	Trattazione coerente alla traccia e alla tipologia testuale	9
	Trattazione complessivamente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	8
	Trattazione sostanzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	7
	Trattazione sufficientemente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	6
	Trattazione parzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	5
	Trattazione non attinente (in alcune/tutte le sue parti) alla traccia e alla tipologia testuale	4
COMPETENZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	Ortografia corretta, sintassi fluente, lessico ricco	10
	Ortografia corretta, sintassi ben articolata, lessico appropriato	9
	Ortografia complessivamente corretta, sintassi validamente articolata, lessico pertinente	8
	Ortografia sostanzialmente corretta, sintassi adeguatamente articolata, lessico discretamente appropriato	7
	Ortografia sufficientemente corretta, sintassi essenziale, lessico semplice	6
	Ortografia imprecisa, sintassi modesta, lessico povero	5
	Ortografia e sintassi scorrette, lessico inadeguato	4
COERENZA E ORGANICITÀ	Svolgimento fluente e coerentemente strutturato	10
	Svolgimento scorrevole e ben articolato	9
	Svolgimento accurato e complessivamente organico	8
	Svolgimento adeguato e discretamente organico	7

	Svolgimento semplice e sufficientemente organico	6
	Svolgimento approssimativo e poco organico	5
	Svolgimento incompleto e frammentario	4
VALUTAZIONE: Il voto in decimi sarà dato dalla risultanza della media fra i tre descrittori		

B. Produzione della lingua scritta: testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUN T
RICCHEZZA DEI CONTENUTI	Trattazione ricca, originale e personale	10
	Trattazione ricca	9
	Trattazione pertinente	8
	Trattazione adeguata	7
	Trattazione essenziale	6
	Trattazione modesta	5
	Trattazione scarsa	4
ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLE CARATTERISTICHE E DEL GENERE	Trattazione pienamente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	10
	Trattazione coerente alla traccia e alla tipologia testuale	9
	Trattazione complessivamente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	8
	Trattazione sostanzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	7
	Trattazione sufficientemente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	6
	Trattazione parzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale	5
	Trattazione non attinente (in alcune/tutte le sue parti) alla traccia e alla tipologia testuale	4
COMPETENZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	Ortografia corretta, sintassi fluente, lessico ricco	10
	Ortografia corretta, sintassi ben articolata, lessico appropriato	9
	Ortografia complessivamente corretta, sintassi validamente articolata, lessico pertinente	8
	Ortografia sostanzialmente corretta, sintassi adeguatamente articolata, lessico discretamente appropriato	7
	Ortografia sufficientemente corretta, sintassi essenziale, lessico semplice	6
	Ortografia imprecisa, sintassi modesta, lessico povero	5
	Ortografia e sintassi scorrette, lessico inadeguato	4

COERENZA E ORGANICITÀ	Svolgimento approfondito e coerente, strutturato; esposizione di tesi efficaci e opinioni personali	10
	Svolgimento completo e ben articolato; esposizione di tesi significative	9
	Svolgimento accurato e complessivamente organico; esposizione di tesi appropriate	8
	Svolgimento adeguato e discretamente organico; esposizione di tesi generiche	7
	Svolgimento semplice e sufficientemente organico; elementari apporti di studio e personali	6
	Svolgimento approssimativo e poco organico; esposizione di tesi non sempre pertinenti	5
	Svolgimento incompleto e frammentario	4
<i>VALUTAZIONE: Il voto in decimi sarà dato dalla risultanza della media fra i tre descrittori</i>		

C. Produzione della lingua scritta: comprensione e sintesi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNT
CAPACITÀ DI SINTESI	Esaustiva e rigorosa	10
	Puntuale e chiara	9
	Completa e corretta	8
	Adeguate e conforme al contenuto	7
	Essenziale	6
	Imprecisa e lacunosa	5
	Frammentaria e incoerente	4
COMPETENZA MORFOSINTATTICA E LESSICALE	Ortografia corretta, sintassi fluente, lessico ricco	10
	Ortografia corretta, sintassi ben articolata, lessico appropriato	9
	Ortografia complessivamente corretta, sintassi validamente articolata, lessico pertinente	8
	Ortografia sostanzialmente corretta, sintassi adeguatamente articolata, lessico discretamente appropriato	7
	Ortografia sufficientemente corretta, sintassi essenziale, lessico semplice	6

	Ortografia imprecisa, sintassi modesta, lessico povero	5
	Ortografia e sintassi scorrette, lessico inadeguato	4
COMPRESIONE DEL TESTO (PUNT.%) – N.B.: il punteggio percentuale scaturisce dalla seguente proporzione: Numero risposte esatte x 100 Totale risposte	95 – 100 %	10
	85 – 94 %	9
	75 – 84 %	8
	65 -74 %	7
	55 -64 %	6
	45 -54 %	5
	35 – 44 %	4
VALUTAZIONE: Il voto in decimi sarà dato dalla risultanza della media fra i tre descrittori		

- MATEMATICA -

RAGGRUPPAMENTO DI COMPETENZE	ATTEGGIAMENTO / IMPEGNO	CAPACITÀ METODOLOGICHE	voto
- Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti. - Analisi e soluzione di problemi anche in situazioni complesse. - Intuizione e riflessione di procedimenti matematici anche inusuali; approccio risolutivo creativo. - Formalizzazione dei linguaggi matematici. - Esposizione sicura e chiara.	Spiccato interesse per la disciplina. Accurato impegno nello studio.	Capacità di	10
- Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti. - Analisi e soluzione di problemi anche in situazioni complesse. - Modellizzazione dei percorsi di analisi e soluzione di problemi, traduzione ed interpretazione dei linguaggi matematici. - Utilizzo delle tecniche di calcolo preciso, corretto ed efficace. - Esposizione sicura e chiara.	Buono l'interesse per la disciplina. Apprezzabile l'impegno nello studio.	riflessione e correlazione	9
- Conoscenza piena degli argomenti. - Autonoma capacità di applicazione anche in contesti complessi.	Interesse per la disciplina. Costante impegno nello		

- Utilizzo sicuro di procedure matematiche adeguate alla risoluzione dei problemi. - Utilizzo delle tecniche di calcolo preciso e corretto. - Esposizione sicura e chiara.	studio.	Capacità di correlazione	8
- Conoscenza piena degli argomenti - Autonoma capacità di applicazione in contesti abituali. - Analisi e soluzione di problemi standard, traduzione dei linguaggi matematici. - Utilizzo delle tecniche di calcolo corretto. - Esposizione chiara.	Interesse e costante impegno nello studio.		7
• Adeguate conoscenze di base. • Capacità di applicazione in contesti semplici e soluzione di problemi standard. • Utilizzo delle tecniche di calcolo sostanzialmente corretto. • Esposizione corretta, uso di un lessico essenziale.	Interesse e impegno nello studio quasi sempre costanti.	Capacità di riproduzione	6

• Conoscenze superficiali e frammentarie, legate all'esecuzione di procedure di routine. • Limitata autonomia di applicazione delle conoscenze, spesso guidata. • Utilizzo delle tecniche di calcolo impreciso. • Esposizione incerta, povertà dei termini specifici.	Interesse e impegno nello studio discontinui.	Difficoltà di correlazione e riproduzione	5
- Conoscenze limitate e frammentarie, legate alla pura esecuzione meccanica. • Limitata autonomia operativa e necessità di guida. • Utilizzo delle tecniche di calcolo impreciso e spesso scorretto. - Esposizione incerta e confusa, uso inadeguato dei termini specifici.	Interesse limitato e impegno nello studio saltuario.		4
• Conoscenze prive di coerenza logica. • Difficoltà di applicazione anche in contesti semplici e guidati. - Utilizzo inappropriato delle tecniche di calcolo di base. - Incapacità di comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.	disinteresse per la disciplina, disattenzione in classe, impegno sporadico.		<4

- SCIENZE -

RAGGRUPPAMENTO DI COMPETENZE	ATTEGGIAMENTO / IMPEGNO	CAPACITÀ METODOLOGICHE	voto
• Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti. -Applicazione efficace e chiara del metodo scientifico: verifica costante della corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali • Comprensione piena dei fenomeni fisici, chimici e biologici • Progettazione e modellizzazione di situazioni specifiche • Formalizzazione del pensiero scientifico sulla base dei dati a disposizione • Utilizzo appropriato e sicuro dei linguaggi scientifici • Senso di responsabilità verso se stessi, gli altri, l'ambiente e il proprio territorio	Spiccato interesse per la disciplina. Accurato impegno nello studio.	Capacità di riflessione, di analisi e sintesi	10
• Conoscenza completa ed esauriente degli argomenti. • Applicazione efficace del metodo scientifico • Comprensione piena dei fenomeni fisici, chimici e biologici • Progettazione di situazioni specifiche • Formalizzazione del pensiero scientifico sulla base dei dati a disposizione • Utilizzo appropriato dei linguaggi scientifici • Scelta consapevole dei percorsi risolutivi	Buono l'interesse per la disciplina. Apprezzabile l'impegno nello studio.		9
- Conoscenza piena degli argomenti. - Applicazione del metodo scientifico - Comprensione dei fenomeni fisici, chimici e biologici - Progettazione semplice e schematizzazione di situazioni specifiche - Formalizzazione del pensiero scientifico sulla base dei dati a disposizione - Utilizzo appropriato dei linguaggi scientifici	Interesse per la disciplina. Costante impegno nello studio.	Capacità di correlazione	8
- Conoscenza completa degli argomenti.	Interesse e costante		

- Applicazione del metodo scientifico in contesti usuali e definiti - Comprensione dei fenomeni fisici, chimici e biologici standardizzati - Utilizzo appropriato dei linguaggi scientifici	impegno nello studio.		7
---	-----------------------	--	---

• Adeguata conoscenza degli argomenti. • Applicazione generalizzata del metodo scientifico in contesti definiti • Comprensione generale dei fenomeni fisici, chimici e biologici standardizzati • Semplice utilizzo dei linguaggi scientifici	Interesse e impegno nello studio quasi sempre costanti.	Capacità di riproduzione	6
• Parziale conoscenza degli argomenti. • Applicazione generalizzata del metodo scientifico in contesti semplici e usuali • Comprensione generale dei fenomeni fisici, chimici e biologici standardizzati • Semplice utilizzo dei linguaggi scientifici	Interesse e impegno nello studio non sempre costanti.		5
• Parziale e frammentaria conoscenza degli argomenti. • Applicazione non autonoma del metodo scientifico. - Comprensione incompleta dei fenomeni fisici, chimici e biologici standardizzati • Utilizzo inadeguato dei linguaggi scientifici	Impegno nello studio inadeguato e incostante.	Difficoltà di correlazione e riproduzione	4

- ARTE E IMMAGINE -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI GRAFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Padronanza nell'organizzazione dello spazio di lavoro	Utilizza in modo personale, creativo ed autonomo il linguaggio visuale negli elaborati richiesti. Conosce, approfondisce ed usa i materiali, gli strumenti e le modalità in modo personale, scegliendo quelli più idonei.	voto 10
Corretta applicazione degli aspetti artistici	Utilizza in modo personale e creativo il linguaggio visuale negli elaborati richiesti. Conosce ed usa i materiali, gli strumenti e le modalità in modo personale, scegliendo quelli più idonei.	voto 9
Corretta utilizzazione degli strumenti per il disegno artistico		

Realizzazione personale e creativa	Utilizza in modo personale ed autonomo il linguaggio visuale negli elaborati richiesti. Conosce ed usa i materiali, gli strumenti e le modalità in modo personale.	voto 8
	Utilizza in modo autonomo il linguaggio visuale negli elaborati richiesti. Conosce ed usa i materiali, gli strumenti e le modalità.	voto 7
	Utilizza in modo accettabile, ed in modo guidato, linguaggio visuale negli elaborati richiesti. Conosce ed usa materiali, strumenti e le modalità.	voto 6
	Non sempre è provvisto del materiale occorrente richiesto. Utilizza parzialmente il linguaggio visuale negli elaborati richiesti.	voto 5
	Non rispetta gli impegni scolastici, è costantemente privo dell'occorrente richiesto, non utilizza il linguaggio visuale negli elaborati richiesti.	voto 4

TECNOLOGIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
CONOSCENZA/ COMPRENSIONE	Conosce e comprende in modo completo e approfondito dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico ed è capace di trasformarli in contesti diversi. Comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende pienamente il linguaggio della disciplina.	10	A V A N Z A T O
	Conosce e comprende in modo approfondito dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico ed è in grado di relazionarli tra loro. Comprende in maniera completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende pienamente il linguaggio della disciplina.	9	
	Conosce e comprende in modo corretto dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico. Comprende in maniera quasi completa le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende quasi pienamente il linguaggio della disciplina.	8	I N T E R M E D I O
	Conosce e comprende con qualche incertezza dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico. Comprende in maniera adeguata le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende il linguaggio della disciplina.	7	

	Conosce e comprende in modo superficiale dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico. Comprende solo parzialmente le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende solo parzialmente il linguaggio della disciplina.	6	B A S E
	Conosce e comprende in modo limitato dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico. Comprende a fatica le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende il linguaggio della disciplina a fatica.	5	C O N D I F F I C O L T Á
	Conosce e comprende in modo parziale e confuso dati, concetti tecnici e tecnologici e i codici del disegno tecnico. Comprende in modo molto limitato le fasi di un iter progettuale e la costruzione delle figure geometriche. Comprende il linguaggio della disciplina con molta difficoltà.	4	
ESPRESSIONE	Riferisce in modo organico e razionale di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	10	A V A N Z A T O
	Riferisce in modo razionale di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	9	
	Riferisce in modo corretto e adeguato di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	8	I N T E R M E D I O
	Riferisce in modo corretto attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	7	
	Riferisce in modo semplice di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	6	B A S E
	Riferisce in modo superficiale di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	5	CON D I F F I C O L T Á
	Riferisce con notevoli difficoltà di attività umane, aspetti tecnici e le loro relazioni intrinseche con l'ambiente.	4	
ELABORAZIONE LOGICA	Applica in maniera completa e appropriata le conoscenze acquisite e i procedimenti logici.	10	A V A N Z A T
	Applica in maniera corretta e appropriata le conoscenze acquisite ed i	9	

	procedimenti logici.		<i>O</i>
	Applica in maniera corretta le conoscenze acquisite e i procedimenti logici.	8	<i>I N T E R M E D I O</i>
	Applica in maniera elementare le conoscenze acquisite e i procedimenti logici.	7	
	Applica con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed i procedimenti logici.	6	<i>B A S E</i>
	Applica con incertezza e in maniera talvolta scorretta le conoscenze acquisite e i procedimenti logici.	5	<i>CON D I F F I C O L T Á</i>
	Applica con incertezza e in maniera scorretta le conoscenze acquisite e i procedimenti logici.	4	
ELABORAZIONE OPERATIVA	Applica le regole e lavora in modo ordinato, preciso ed in piena autonomia; è spesso creativo e propositivo.	10	<i>A V A N Z A T O</i>
	Applica le regole e lavora in modo ordinato, preciso e con buona autonomia.	9	
	Applica le regole e lavora in modo ordinato e con discreta autonomia.	8	<i>I N T E R M E D I O</i>
	Applica le regole e lavora in modo ordinato e con sufficiente autonomia.	7	
	Applica le principali regole e lavora in modo sufficientemente ordinato con il supporto dell'insegnante	6	<i>B A S E</i>
	Applica solo alcune regole in maniera approssimativa e non sempre adeguata	5	<i>CON D I F F I C O L T Á</i>
	Applica solo alcune regole in maniera molto approssimativa e generalmente inadeguata	4	

- MUSICA -

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TEORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
SVILUPPO DEL SENSO RITMICO	L'alunno possiede conoscenze ampie e approfondite degli argomenti trattati e utilizza in modo creativo i concetti acquisiti anche in nuovi contesti.	10
	L'alunno possiede conoscenze ampie degli argomenti trattati e utilizza in modo personale i concetti acquisiti in contesti vari.	9
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti trattati in modo sicuro.	8
	L'alunno possiede conoscenze generali e corrette degli argomenti trattati e i concetti fondamentali.	7
	L'alunno possiede le conoscenze basilari degli argomenti trattati e i concetti essenziali.	6
	L'alunno possiede le conoscenze e i concetti degli argomenti in modo incompleto.	5
	L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie degli argomenti trattati.	4
ESECUZIONE DI UN BRANO CON LO STRUMENTO O CON LA VOCE	L'alunno applica con precisione le procedure.	10
	L'alunno applica in modo corretto le procedure.	9
	L'alunno applica in modo corretto le procedure.	8
	L'alunno applica in modo complessivamente corretto le procedure utilizzandole in situazioni note.	7
	L'alunno applica le procedure in modo accettabile solo in situazioni note.	6
	L'alunno applica con incertezza le procedure anche in situazioni note.	5
	L'alunno presenta difficoltà di applicazione.	4
CONOSCENZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI CAPACITÀ D'ASCOLTO	L'alunno si esprime con padronanza e ricchezza di linguaggio.	10
	L'alunno si esprime con proprietà di linguaggio.	9
	L'alunno si esprime con chiarezza.	8
	L'alunno si esprime adeguatamente.	7
	L'alunno si esprime utilizzando un linguaggio semplice e consueto.	6
	L'alunno si esprime utilizzando un linguaggio non sempre appropriato.	5

	L'alunno si esprime utilizzando un linguaggio generico e talvolta disorganico.	4
PRODOTTO FINALE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE NEL CONTENUTO E NELL'ORGANIZZAZIONE	L'alunno svolge il compito e risolve problemi complessi in situazioni non note in modo autonomo, critico e responsabile.	10
	L'alunno svolge il compito e risolve problemi complessi in situazioni non note con padronanza di abilità e conoscenze.	9
	L'alunno svolge il compito e risolve problemi complessi in situazioni note, in modo proficuo. Sceglie in autonomia le strategie da applicare.	8
	L'alunno svolge il compito e risolve problemi complessi in situazioni note.	7
	L'alunno mostra di saper applicare in modo autonomo le abilità e conoscenze. Livello puramente esecutivo.	6
	L'alunno mostra di saper applicare in modo guidato conoscenze e abilità essenziali.	5
	L'alunno mostra di non saper applicare conoscenze e abilità essenziali.	4

B. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CAPACITÀ DI LETTURE DELLA NOTAZIONE TRADIZIONALE E NON	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo eccellente.	10
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo scorrevole.	9
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo soddisfacente.	8
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo corretto.	7
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo adeguato.	6
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo meccanico.	5
	L'alunno sa leggere, usare, analizzare le notazioni musicali in modo approssimativo.	4

- STRUMENTO MUSICALE -

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
COMPETENZA TECNICO - ESECUTIVA	È in grado di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione, stato emotivo).	A. Sempre B. Nella maggior parte dei casi C. Non sempre D. Raramente
COMPETENZA ESECUTIVO - STRUMENTALE	È in grado di eseguire scorrevolmente brani di adeguato livello di difficoltà, dimostrando abilità nella lettura ritmica e intonata dei brani e sapendo controllare tecnicamente il proprio strumento.	A. Sempre B. Nella maggior parte dei casi C. Non sempre D. Raramente
CAPACITÀ DI INTERPRETAZIONE	È in grado di interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva.	A. Ampiamente B. Adeguatamente C. Sufficientemente D. Stentatamente
CONOSCENZA DELLA SPECIFICA LETTERATURA STRUMENTALE, SOLISTICA E D'INSIEME	Dimostra di possedere le conoscenze del repertorio presentato.	A. In modo esaustivo B. Adeguatamente C. Non sempre correttamente D. Non adeguatamente
CAPACITÀ DI COGLIERE GLI ELEMENTI MUSICALI	È in grado di distinguere e contestualizzare gli elementi che caratterizzano la forma musicale.	A. Ampiamente B. Adeguatamente C. Sufficientemente D. Stentatamente
METODO DI STUDIO	È in grado di applicare in modo autonomo un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione.	A. Sempre correttamente B. Nella maggior parte dei casi C. Non sempre correttamente D. Raramente
MUSICA D'INSIEME	È in grado di partecipare all'attività di musica d'insieme regolando e mettendo in relazione adeguata il proprio comportamento e il proprio intervento musicale con quelli altrui.	A. Sempre B. Nella maggior parte dei casi C. Non sempre D. Raramente

- PROVA SCRITTA/ORALE DI LINGUA INGLESE -

A. **CLASSE PRIMA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
UDA 1 Countries and nationalities Family UDA 2 House and furniture Possessions UDA 3 Daily routines Food and drink UDA 4 Sports and free time Clothes and prices CULTURE FOCUS: The Uk and London. School in the UK.	Personal pronouns Present simple of be Possessive adjectives Articles Present simple of have got Question words The possessive 's Prepositions of place There is/are Some/any Plural nouns Present simple Adverbs of frequency Prepositions of time Can Present continuous	Introductions Asking for and giving personal information Asking about location Making suggestions Talking about school routines Asking about habits Asking for and giving opinions Shopping for clothes

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: L'alunno ascolta testi vari ma semplici inerenti argomenti di vita quotidiana, usa le conoscenze acquisite per comprenderne il senso globale e selezionarne informazioni dettagliate.	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni semplici d'uso frequente.	4

LEGGERE: L'alunno legge testi vari, ma non complessi, inerenti la vita quotidiana e usa le conoscenze acquisite per comprenderne il senso globale e selezionarne informazioni dettagliate	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE: L'alunno parla utilizzando le conoscenze acquisite, il lessico, le strutture e le funzioni in modo appropriato esprimendosi su argomenti di vita quotidiana	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: L'alunno produce messaggi vari ma semplici, utilizzando in modo appropriato le conoscenze acquisite relative a lessico, strutture e funzioni	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma	6

	poco corretti.	
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE DELLA CLASSE PRIMA

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua straniera inglese dimostrando la propria competenza linguistica. In situazioni inerenti la vita quotidiana, l'alunno comprende il senso globale e ricava informazioni dettagliate di testi orali e scritti di varia natura. Parla reagendo a stimoli diversi. Interagisce con un interlocutore "collaborativo" perseguendo il successo comunicativo. Produce brevi testi di vario genere, in modo che questi risultino appropriati allo scopo comunicativo e rilevanti al compito da svolgere.

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
Warm-up (Volume 1) UDA1 Physical description UDA 2 The weather UDA 3 Food and drinks, Places around town CULTURE FOCUS: The USA. Food in the UK – different eating habits	Can/can't (Volume 1) Using Present simple and present continuous Past simple of 'to be' Past simple of main verbs Some, any ,much, many Must/mustn't	Shopping for clothes (Vol 1) Describing people Inviting, making arrangements Talking about holidays and past events Ordering food and drinks Asking for, giving directions

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: L'alunno ascolta testi vari ma piuttosto semplici, inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, gli eventi trascorsi ed il mondo circostante. Ne comprende il senso globale e ne seleziona informazioni dettagliate.	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7

	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: L'alunno legge testi vari, ma non complessi, inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, gli eventi trascorsi ed il mondo circostante. Ne comprende il senso globale e ne seleziona	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6

informazioni dettagliate.	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE: L'alunno parla utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato e corretto, esprimendosi su argomenti inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, gli eventi trascorsi e il mondo circostante.	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9

	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: L'alunno utilizza lessico, strutture e funzioni in modo appropriato per produrre testi vari su argomenti inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, gli eventi trascorsi ed il mondo circostante.	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma poco corretti.	6
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE CLASSE SECONDA

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua straniera inglese dimostrando la propria competenza linguistica. In situazioni inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, gli eventi trascorsi e il mondo circostante, l'alunno comprende il senso globale e ricava informazioni dettagliate di testi orali e scritti di varia natura. Parla reagendo a stimoli diversi. Interagisce con un interlocutore "collaborativo" perseguendo il successo comunicativo, la soddisfazione di immediate necessità e la soluzione di piccoli problemi. Produce brevi testi di vario genere, in modo che questi risultino appropriati allo scopo comunicativo e rilevanti al compito da svolgere.

B. CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
----------------	------------------	-----------------

Warm-up UDA1 Housework (Volume2) UDA 2 Jobs UDA 3 Experiences Internet activities UDA 4 Crime Illnesses CULTURE FOCUS: Il mondo e I paesi di lingua inglese – argomenti di studio di altre discipline	Have to Comparativo, superlative To be going to Will, may, might Present perfect (just, already, yet, for, since) Past continuous Should, if I were you	Buying a train ticket At the airport At the hotel At the tourist information office At the police station At the doctor's
--	--	--

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: L'alunno ascolta testi vari ma piuttosto semplici, inerenti la vita quotidiana, il mondo circostante, gli eventi trascorsi, le esperienze vissute, i viaggi, i progetti, i programmi e i contenuti di studio di altre discipline. Ne comprende il senso globale e ne seleziona informazioni dettagliate.	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: L'alunno legge testi vari, inerenti la vita quotidiana, il mondo circostante, gli eventi trascorsi, i viaggi, le esperienze vissute, i progetti, i programmi e i contenuti di studio di altre discipline. Ne	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8

	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6

comprende il senso globale e ne seleziona informazioni dettagliate.	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE: L'alunno parla utilizzando lessico, strutture e funzioni in modo appropriato e corretto, esprimendosi su argomenti inerenti la vita quotidiana, eventi trascorsi, viaggi, esperienze vissute, progetti, previsioni, opinioni, aspirazioni, ed espone contenuti di studio.	L'alunno si esprime in modo corretto, appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: L'alunno utilizza lessico, strutture e funzioni in modo appropriato per produrre testi vari su argomenti inerenti la vita quotidiana, viaggi, eventi trascorsi, esperienze vissute, progetti, previsioni, opinioni, aspirazioni e contenuti di studio anche di altre discipline.	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi	7

	semplici e abbastanza corretti.	
	L'alunno produce testi semplici, ma poco corretti.	6
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE DEL TERZO ANNO

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua straniera inglese dimostrando la propria competenza linguistica. In situazioni inerenti la vita quotidiana, le diverse abitudini alimentari, il mondo circostante, i viaggi, gli eventi trascorsi, le esperienze vissute, i progetti, i programmi, le proprie opinioni ed aspirazioni, nonché i contenuti di studio di altre discipline, l'alunno comprende il senso globale e ricava informazioni dettagliate di testi orali e scritti di varia natura. Parla reagendo a stimoli diversi. Interagisce con un interlocutore "collaborativo" perseguendo il successo comunicativo, la soddisfazione di immediate necessità, la soluzione di piccoli problemi, il confronto e la condivisione del pensiero. Produce brevi testi di vario genere, in modo che questi risultino appropriati allo scopo comunicativo e rilevanti al compito da svolgere.

- PROVA SCRITTA/ORALE DI LINGUA FRANCESE -

A. **CLASSE PRIMA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
UDA 0 Le Français ? Je connais déjà! UDA 1 C'est la rentrée UDA 2 Tu es de quelle nationalité? UDA 3 Joyeux anniversaire! UDA 4 Fêtes de famille UDA 5 Direction l'infirmier ! UDA 6 Vive le sport ! Civilisation	Les nombres et les couleurs Les articles définis et indéfinis Les verbes être et avoir Les verbes en -er (1er groupe) Le verbe s'appeler La forme interrogative Le féminin et le pluriel Les prépositions Les articles contractés La forme négative Les verbes venir et aller Les adjectifs possessifs et démonstratifs Les verbes réguliers en -ir (2ème groupe) Les verbes entendre et sentir Les différents emplois du verbe jouer Les pronoms toniques Les verbes faire et prendre	Décrire l'aspect physique Demander et dire le sport pratiqué Demander et dire de quel instrument on joue Parler d'un animal de compagnie

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i	10

ASCOLTARE: comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e a normale velocità.	dettagli, opera inferenze e confronti.	
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: comprendere brevi testi	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10

di presentazione contenenti semplici informazioni	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE:	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più	9

semplici informazioni riguardanti la sfera personale	personale e complesso.	
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: scrivere semplici messaggi e brevi testi per raccontare di sé e delle proprie azioni quotidiane	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma poco corretti.	6
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE DELLA CLASSE PRIMA

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua francese dimostrando la propria competenza linguistica. In situazioni relative alla vita quotidiana, l'alunno comprende semplici messaggi. Riproduce suoni ed espressioni e semplici messaggi personali. Interagisce in semplici scambi comunicativi utilizzando lessico e funzioni semplici. Riconosce il rapporto tra grafia e fonetica, produce semplici messaggi sulla propria quotidianità, scrive e completa dialoghi. Conosce le abitudini quotidiane della Francia e le confronta con le proprie.

B. CLASSE SECONDA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
UDA 7 Où se trouve la papeterie?	L'impératif	Demander et donner des indications
UDA 8 Une dégustation gourmande	Devoir et savoir	Décrire sa maison et sa chambre
UDA 9 La recherche de la tenue idéale	Les expressions de lieu	Localiser un objet ou un lieu
UDA 10 Des jeux à gogo!	Les adverbes interrogatifs	Parler des commerces et des produits
UDA 11 Promenade et souvenirs à vélo	Les articles partitifs	Demander et exprimer une quantité
UDA 12 Un dimanche d'enfer!	Les adverbes de quantités	Demander et dire le prix
Civilisation	La traduction de molto	Faire des achats
	Pouvoir et vouloir	Demander et dire ce qu'on porte

	Vendre Le conditionnel de politesse Les verbes pronominaux Les adverbes en -ment Mettre Acheter C'est/il est La forme négative avec jamais, personne, plus et rien Les gallicismes: le futur proche Les numéraux ordinaux Boire et dire Le passé composé et le participe passé L'accord du participe passé La forme négative avec le passé composé Prendre Le futur simple Il faut	Décrire un vêtement ou un accessoire Demander et dire ce qu'on mange/boit aux repas Commander au restaurant Interagir à la table Exprimer la fréquence Parler de ses activités quotidiennes Situer dans le temps Parler de ses loisirs Demander et dire le temps qu'il fait Parler de ses projets Se donner rendez-vous
--	--	---

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate in modo chiaro e a normale velocità; identificare il tema generale di una conversazione in cui si parla di argomenti	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti semplici.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6

familiari	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
------------------	---	----------

	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: comprendere testi semplici di argomento familiare; trovare informazioni specifiche nel dizionario bilingue	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE: referire semplici informazioni riguardanti la sfera personale; interagire in modo chiaro con un compagno o un adulto, variando il registro linguistico	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: scrivere brevi testi per raccontare di sé e delle proprie azioni quotidiane.	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma poco	6

	corretti.	
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE CLASSE SECONDA

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua francese dimostrando la propria competenza linguistica. L'alunno ascolta con attenzione messaggi relativi alla vita quotidiana. Migliora l'intonazione e la pronuncia. Interagisce in scambi comunicativi di varia natura, utilizzando lessico e funzioni adeguate. Individua e comprende in un testo semplice le idee principali, completa questionari e produce dialoghi su traccia. Analizza alcuni aspetti socio culturali dei paesi francofoni.

C1) CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
UDA 13 En vacances UDA 14 Ça ne va pas? UDA 15 Super, cette chaîne! Civilisation	Les pronoms personnels COD L'imparfait Le comparatif de qualité Le verbe écrire Les verbes réguliers en -ir (2): découvrir et offrir Les pronoms personnels COI L'impératif et les pronoms compléments Les pronoms y et en Les gallicismes: le présent continu et le passé récent Les verbes en -TIR: sortir Les pronoms relatifs qui et que Le conditionnel présent Les verbes connaître et lire	Parler de ses loisirs de vacances Demander et donner une appréciation Demander et dire la nationalité Réserver une chambre ou un billet de train / d'avion Parler de ses sentiments et de ses émotions Interagir au téléphone Parler de sa santé Donner un conseil / Faire des recommandations Parler des médias Reconnaître les différents types d'émissions et presse Exprimer un souhait Demander et dire l'adresse e-mail Parler des parties d'un ordinateur

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: comprendere globalmente gli elementi principali di un breve discorso in lingua standard su argomenti familiari, di attualità, della sfera personale o di studio, purché esso sia espresso lentamente e in maniera chiara.	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti semplici.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne	8

	fornisce molti dettagli.	
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: comprendere globalmente brevi testi scritti su argomenti di	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9

vita quotidiana, interessi personali, temi di attualità, studio.	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE: interagire in semplici situazioni quotidiane con un interlocutore "collaborativo"; relazionare su argomenti legati alla propria sfera di interesse personale e di studio ed esprimere in modo semplice opinioni	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9

personali	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: scrivere brevi appunti su argomenti noti d'interesse personale e di studio.	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma poco corretti.	6
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE DEL TERZO ANNO

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua francese dimostrando la propria competenza linguistica. L'alunno comprende il significato di messaggi vari. Perfeziona l'intonazione e la pronuncia e descrive fatti ed eventi. Interagisce in scambi comunicativi con maggiore padronanza. Comprende testi di vario genere. Completa questionari, produce dialoghi, redige email. Approfondisce gli argomenti trattati nel biennio ed analizza i principali aspetti geografici, storici e letterari della cultura francese.

C2) CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE -UDA

LESSICO	STRUTTURE	FUNZIONI
UDA 1 Copains, copines!	Le futur	Demander et dire comment on se sent
UDA 2 L'écologie!	En et y COI	Exprimer un souhait
UDA 3 Projets d'avenir!	La négation avec plus, jamais, rien et	Rassurer
Civilisation	personne	Exprimer la date future
	L'hypothèse dans la réalité	Exprimer des statistiques
	L'imparfait	Demander la permission
	Où (pronom relative) et dont	Donner/ne pas donner la permission
	Le superlatif	Interdire, dire de faire ou de ne pas faire
	L'infinitif négatif	Donner une opinion
	Les comparatifs	Parler de ses projets/exprimer un désir,

	Les indéfinis Les pronoms démonstratifs Les pronoms possessifs	un souhait Demander/donner des informations sur un objet Exprimer la surprise, l'enthousiasme, le regret.
--	--	---

ABILITÀ	LIVELLO RAGGIUNTO	VOTO
ASCOLTARE: comprendere globalmente gli elementi principali di un breve discorso in lingua standard su argomenti familiari, di attualità, della sfera personale o di studio, purché esso sia espresso lentamente e in maniera chiara.	L'alunno comprende la comunicazione, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti semplici.	10
	L'alunno comprende la comunicazione e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto della comunicazione e ne fornisce molti dettagli.	8
	L'alunno comprende la comunicazione in modo globale e seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale della comunicazione e ne individua qualche dettaglio.	6
	L'alunno comprende in modo frammentario espressioni d'uso frequente, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere espressioni d'uso frequente e semplici.	4
LEGGERE: comprendere globalmente brevi testi scritti su argomenti di vita quotidiana, interessi personali, temi di	L'alunno comprende i testi, ne fornisce tutti i dettagli, opera inferenze e confronti.	10
	L'alunno comprende i testi e ne fornisce tutti i dettagli, è in grado di operare qualche inferenza e/o confronto.	9
	L'alunno comprende il contenuto dei testi e ne fornisce molti dettagli.	8

attualità, studio.	L'alunno comprende i testi in modo globale e ne seleziona alcuni dettagli.	7
	L'alunno comprende il contenuto essenziale dei testi e ne individua qualche dettaglio.	6

	L'alunno comprende in modo frammentario testi semplici, individuando pochi dettagli.	5
	L'alunno non è in grado di comprendere testi semplici.	4
PARLARE E INTERAGIRE: interagire in semplici situazioni quotidiane con un interlocutore "collaborativo". Relazionare su argomenti legati alla propria sfera di interesse personale e di studio ed esprimere in modo semplice opinioni personali.	L'alunno si esprime in modo appropriato, articolato e creativo.	10
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno si esprime in modo corretto ed adeguato.	8
	L'alunno si esprime in modo semplice e abbastanza corretto.	7
	L'alunno si esprime in modo semplice ma non sempre corretto.	6
	L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile.	5
	L'alunno si esprime in modo inadeguato.	4
SCRIVERE: scrivere brevi appunti su argomenti noti d'interesse personale e di studio.	L'alunno produce testi adeguati, corretti, articolati e creativi.	10
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati, usando un lessico ricco e cercando di articolare il pensiero in modo più personale e complesso.	9
	L'alunno produce testi corretti ed adeguati.	8
	L'alunno produce testi semplici e abbastanza corretti.	7
	L'alunno produce testi semplici, ma poco corretti.	6
	L'alunno produce testi poco corretti e non sempre comprensibili.	5
	L'alunno produce testi inadeguati.	4

COMPETENZE DEL TERZO ANNO

In compiti reali/realistici, utilizzando anche altre competenze chiave, l'alunno applica le conoscenze e le abilità acquisite in lingua francese dimostrando la propria competenza linguistica. L'alunno comprende il significato di messaggi vari. Perfeziona l'intonazione e la pronuncia e descrive fatti ed eventi. Interagisce in scambi comunicativi con maggiore padronanza. Comprende testi di vario genere. Completa questionari, produce dialoghi, redige email. Approfondisce gli argomenti trattati nel biennio ed analizza i principali aspetti geografici, storici e letterari della cultura francese.

- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Fasi	Fase 1 Situazione iniziale	Fase 2 Esercitazione percorso	Fase 3 Compito unitario	Fase 4 Autovalutazione Compito unitario
Descrittori	Presentazione dell'attività esercitazioni preparatorie ed	Esercitazioni pratiche preparatorie individuali	Esecuzione di una sequenza dell'abilità richiesta	Questionario
Conoscenze	Livello 3: conosce le esercitazioni Livello 2: conosce in parte le esercitazioni Livello 1: non conosce le esercitazioni	Livello 3: conosce le esercitazioni e gli effetti del movimento Livello 2: conosce le esercitazioni Livello 1: conosce in parte le esercitazioni	Livello 3: conosce le esercitazioni e gli effetti del movimento sulle capacità motorie e le proprie capacità esecutive Livello 2: conosce le esercitazioni che possono migliorare le sue capacità Livello 1: conosce in parte le esercitazioni, che migliorano le sue capacità	Livello 3: conosco le esercitazioni e gli effetti del movimento sulle capacità motorie e le mie capacità esecutive Livello 2: conosco le esercitazioni che possono migliorare le mie capacità Livello 1: conosco in parte le esercitazioni, che migliorano le mie capacità

Abilità	Livello 3: coordina il movimento, mantiene il ritmo esecutivo e la continuità con velocità esecutiva alta. Livello 2: coordina il movimento mantenendolo quasi sempre il ritmo esecutivo, con velocità esecutiva media. Livello 1: coordina il movimento con	Livello 3: coordina il movimento, mantiene il ritmo esecutivo e la continuità con velocità esecutiva alta. Livello 2: coordina il movimento mantenendo quasi sempre il ritmo esecutivo, con velocità esecutiva media. Livello 1: coordina il movimento mantenendo quasi	Livello 3: coordina il movimento, mantiene il ritmo esecutivo e la continuità con velocità esecutiva alta Livello 2: coordina il movimento mantenendo quasi sempre il ritmo esecutivo, con velocità esecutiva media. Livello 1: coordina il movimento mantenendo quasi	Livello 3: eseguo con rapidità e precisione senza errori. Livello 2: eseguo con correttezza ricercando una discreta velocità. Livello 1: eseguo con difficoltà. Indecisione e lentezza esecutiva
	indecisione e ritmo esecutivo non sempre preciso e regolare e con lentezza esecutiva	sempre preciso e regolare e con lentezza esecutiva	sempre preciso e regolare e con lentezza esecutiva	
LIVELLI				VOTO
Livello 3				9/10
Livello 2				7/8
Livello 1				5/6

GRIGLIA IRC

PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE/COMPETENZE	VALUTAZIONE
L'alunno partecipa ed interviene in modo propositivo apportando un valido contributo alla vita della classe.	L'alunno è in grado di rielaborare in modo pertinente i contenuti disciplinari e di esprimere valutazioni e contributi personali anche in situazioni nuove.	OTTIMO(9/10)
L'alunno partecipa ed interviene mostrando un'attenzione viva per gli argomenti proposti e apportando un buon contributo alla vita della classe.	L'alunno ha acquisito i contenuti disciplinari in modo completo, sicuro ed autonomo; è inoltre in grado di applicarli anche in contesti non noti.	DISTINTO(8)
L'alunno partecipa mostrando buona attenzione per gli argomenti proposti, interviene in modo pertinente.	L'alunno ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti disciplinari e li applica correttamente.	BUONO(7)
L'alunno partecipa mostrando sufficiente interesse per gli argomenti proposti, interviene se stimolato.	L'alunno ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari e li sa applicare in contesti e situazioni noti.	SUFFICIENTE(6)

L'alunno partecipa ed interviene saltuariamente e in modo poco pertinente.	L'alunno ha acquisito una parziale conoscenza dei contenuti disciplinari che, non sempre applica in modo corretto, anche in contesti noti.	NON SUFFICIENTE(5)
--	--	--------------------



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it -peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Delibera n.1 del Collegio dei Docenti del 27/02/25

Schema per la relazione di non ammissione alla classe successiva

(consigli di classe e interclasse – scuola primaria - *da allegare al verbale di scrutinio finale*)

L'alunno/a nato/a il
..... frequentante la classe della scuola.....

ha iniziato l'anno scolastico con uno scarso livello di acquisizione dei prerequisiti di base, relativi alla classe di appartenenza.

Fin dai primi mesi dell'anno scolastico ha mostrato:

- ☐ difficoltà di interiorizzare i processi logici
- ☐ difficoltà di memorizzare
- ☐ difficoltà di trasporre conoscenze in contesti diversi
- ☐ difficoltà di esprimersi
- ☐ scarso esercizio individuale
- ☐ scarso studio personale
- ☐ scarsa conoscenza della lingua italiana perché straniero
- ☐ elevato numero di assenze
- ☐ altro

La situazione di (descrivere le carenze di apprendimento e il livello di apprendimento: da dimostrare con **atti comprovanti del registro**, osservazioni sistematiche, note, quaderni ecc.):

Per superare le carenze di cui sopra, la scuola, in sede di elaborazione della programmazione e verifica sia individuale che di interclasse, ha messo in atto le seguenti strategie (**indicare quale/i e quanto programmato circa gli interventi individualizzati e personalizzati finalizzati al recupero attraverso attività specifiche messe in atto: da dimostrare con atti comprovanti**):

- ☐ piano di lavoro individualizzato:
- ☐ interventi di recupero nelle ore di compresenza:
- ☐ progetti di rafforzamento di competenze specifiche nell'(negli) anno (i) scolastici:
- ☐ esercitazioni individualizzate:
- ☐ segnalazione alla psicologa dell'Istituto o/a strutture preposte.
- ☐ colloqui con i servizi del territorio

Ciò nonostante l'alunno/a.....(descrivere le difficoltà persistenti)

Lo scarso rendimento è stato segnalato alla famiglia (**quando, atti comprovanti**) la quale fu ulteriormente sollecitata a

Successivamente l'alunno/a.....(*descrivere i successivi interventi integrativi durante l'ultima parte dell'anno scolastico: **ATTI COMPROVANTI***).

Nonostante gli interventi sopradescritti, l'alunno/a alla fine dell'anno scolastico, presenta la seguente situazione (descrivere le lacune, i traguardi non raggiunti ecc.: (**ATTI COMPROVANTI**).

Motivazioni circa il mancato effetto degli interventi integrativi individualizzati (carenze personali, lacune pregresse, situazione socio-economica, frequenza irregolare con un numero totale di assenze..... (**ATTI COMPROVANTI**).

Premesso quanto sopra:

- Considerato che l'inserimento nella classe successiva porterebbe l'alunno/a nella condizione.....
- Considerato che la situazione della classe in cui l'alunno potrebbe essere inserito presenta le seguenti caratteristiche (descrivere.....) che faciliterebbero (*migliorare la socializzazione, partecipazione a lavoro di gruppo, livello più adeguato, stimoli migliori, metodologie di apprendimento più adeguate ecc.....*)
- Ritenendo che dare all'alunno/a un anno di tempo per maturare un livello di competenza più adeguato (*riportare gli effetti che si ipotizzano: stimolo, senso di maggiore adeguatezza con la nuova classe, maggiore coscienza dell'importanza dell'impegno.....*)
- Si ritiene di NON ammettere l'alunno/a alla classe successiva ricorrendo gli estremi di eccezionalità previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente scolastico

I Docenti del team di classe o
del Consiglio di classe

_____, li _____



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOVANNI XXIII-DE AMICIS"

Via San Pietro, 9 – 70019 TRIGGIANO (BA) - Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc. 93548850721 – Cod. univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Delibera n.1 Collegio dei Docenti del 27/02/25

RELAZIONE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(da allegare al verbale di scrutinio finale)

L'alunno/a _____ ha iniziato l'anno scolastico

- con un livello di sviluppo delle competenze generali scarso;
- le conoscenze disciplinari erano frammentarie e lacunose.

Nel corso dell'anno il livello di sviluppo: *(selezionare)*

- cognitivo,
- socio-emotivo,
- comunicativo

si è rivelato inadeguato, per cui al termine dell'anno scolastico presenta gravi carenze nella gran parte delle discipline *(oppure elencare)*.

Fin dai primi mesi sono stati predisposti interventi individualizzati e personalizzati finalizzati al recupero, ma l'alunno/a non è pervenuto/a ad un accettabile livello di maturazione globale: non ha infatti conseguito *(selezionare una o più voci)*

- capacità di autonomia operativa e di organizzazione dei lavori,
- non ha mostrato interesse per le attività proposte,
- non ha maturato un'adeguata motivazione all'apprendimento,
- non ha acquisito la capacità di concentrarsi nell'esecuzione dei lavori,
- non è pervenuto/a ad un giusto controllo degli impulsi emotivi e all'acquisizione di corretti atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica,
- non ha conseguito gli obiettivi minimi programmati nelle varie unità d'apprendimento in relazione alle diverse discipline
- non si è mostrato/a adeguatamente partecipe durante le attività di laboratorio previste nelle diverse discipline

La grave compromissione nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stata inoltre aggravata *(selezionare una o più voci)*

- dalle numerose assenze,
- dalla mancata collaborazione della famiglia nonostante le ripetute sollecitazioni

La situazione problematica è stata regolarmente segnalata ed illustrata ai genitori dell'alunno/a nel corso dell'anno, è stata registrata nel contesto del giudizio quadrimestrale nel documento di valutazione, è stata oggetto di discussione in seno al Consiglio di Classe durante le riunioni periodiche.

In conseguenza di quanto sopra, reputando che l'alunno/a non possieda i requisiti minimi per l'accesso alla classe successiva, si ritiene che ricorrano i motivi di eccezionalità di cui all'art. 6, commi 2-3 D.Lgs. n. 62) e l'alunno/a non è ammesso/a alla classe.....